

Sarà un sostegno per la ricerca delle imprese altoatesine del settore

# Energia, nasce l'Istituto

## *All'Eurac da giugno per studiare fonti alternative*

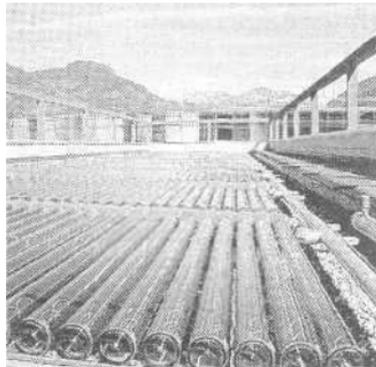
**BOLZANO.** Dal mese di giugno prenderà il via all'Accademia Europea il nuovo istituto impegnato nella ricerca e nello sviluppo delle energie rinnovabili. La decisione è stata approvata la scorsa settimana dal consiglio di amministrazione dell'Eurac. «Quello dell'energia è uno degli ambiti di forza della nostra regione»: così il presidente dell'Eurac Werner Stuflesser spiega le motivazioni di questa decisione. Prosegue così la riorganizzazione del settore di ricerca dell'Accademia Europea secondo la nuova struttura per «istituti» e non più «aree di ricerca».

Prosegue il presidente Stuflesser «pensiamo soprattutto all'energia idraulica e a quella solare. Il nuovo istituto nasce dalla volontà di sostenere le imprese altoatesine nello sviluppo di nuove tecnologie, garantendo loro anche la ne-

*Il presidente Stuflesser:  
«Pensiamo soprattutto  
all'energia solare»  
Per il mercato  
si guarda all'Italia*

cessaria competenza scientifica.»

Punto di riferimento sarà soprattutto il mercato italiano, in cui le fonti di energia rinnovabile sono tuttora poco sviluppate e sfruttate. «Questo permetterà all'Alto Adige



Pannelli solari all'Eurac

di diventare ancora una volta un importante ponte di collegamento tra l'Italia e il mercato nordeuropeo, che invece in

*Si sfrutteranno  
le esperienze del centro  
di competenza Renertec  
per sostenere  
l'innovazione*

tema di energie alternative ha decisamente una marcia in più - dice Stephan Ortner, direttore dell'Accademia Europea -. Se saremo in grado di sfruttare nella maniera giusta questo grande potenziale che abbiamo a disposizione,

potremo fare delle tecnologie per le energie alternative un settore importante di sviluppo delle esportazioni per la regione».

Il nuovo istituto sfrutterà le esperienze del centro di competenza per le energie rinnovabili, «Renertec», che dal 2003 sostiene imprese e istituzioni politiche nella pianificazione di progetti per lo sviluppo e lo sfruttamento di energie alternative. L'Eurac gestisce all'interno del Centro di competenza tutte le attività di ricerca.

«Tutti i progetti finora in corso hanno incontrato la totale disponibilità da parte delle imprese altoatesine verso la cooperazione e lo sviluppo - prosegue Ortner -. Il nuovo istituto avrà come obiettivo primo quello di sostenere il settore nella sua spinta verso l'innovazione, lo sviluppo e l'espansione».